|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|   | **Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione**“*Giovanni Marchitelli”*Via Roma, 22/bis - 66047 VILLA SANTA MARIA (CH) - C.F. 81001840693Centralino 0872.944422 - Fax 0872-940561*CHRH01000N@istruzione.it* *– CHRH01000N@pec.istruzione.it – www.istitutoalberghierovillasantamaria.edu.it* | stemma ipssar |
|  |

|  |
| --- |
| DGR N. 840 del 20/10/2015Fondo Sviluppo e Coesione delibera Cipe 95/2012**Par FSC Regione Abruzzo**Cup F66J16000420002 |

 |  |

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **VISTO** | il D. M. n. 850/2015, art. 5, commi 2 e 3; |
| **VISTO** | il Decreto Legislativo n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022, disciplinato dal Decreto Ministeriale 226/2022, avente come oggetto la “Regolamentazione nuovo percorso formazione e prova personale docente ed educativo”; |
|  |  |
| **ESAMINATO** | il Bilancio Iniziale delle Competenze elaborato dal docente protocollato in data ……………………………; |
| **ANALIZZATI** | il PTOF, i Curricula degli studi e la documentazione dei Consigli di classe;  |
| **SENTITO** | il Docente Tutor ……………………………………. nominato con atto avente protocollo n. …………… del…………., |

tra il Docente Neoassunto e il Dirigente Scolastico

**si conviene quanto segue**

a) Il Docente Neoassunto, in anno di formazione e prova presso questo Istituto nell' a. s. 2022-2023, si impegna a sviluppare le seguenti competenze, individuate e descritte nel Bilancio di competenze iniziale (trascrivere i descrittori presi in esame nel Bilancio, da uno a tre per ciascun ambito, per i quali appare necessario acquisire nuove competenze):

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL’INSEGNAMENTO (Didattica)** | a) Organizzare situazioni di apprendimento* Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare
* Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificarne il conseguimento
* Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina
* Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti
* Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso (SOSTEGNO)
* Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l’integrazione
* Verificare l’impatto dell’intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive
* Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento
* Progettare attività in cui lo studente sia al centro del processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze
* Prefigurare i possibili ostacoli all'apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento
 |
|  b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo* Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo
* Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento
* Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche
* Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (soft skills)
 |
|  c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento* Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti
* Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento
* Progettare attività per “imparare ad imparare”
* Costruire e condividere con la classe regole chiare
 |
| **AREA DELLE ORGANIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione**) | d) Lavorare in gruppo tra Docenti* Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica
* Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti/educatori, condurre riunioni, fare sintesi
* Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi
* Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning)
* Focalizzare l’attenzione dell’intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell’inclusione (SOSTEGNO)
 |
|  e) Partecipare alla gestione della scuola* Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)
* Curare i rapporti con le équipe multidisciplinari ed i servizi specialistici (SOSTEGNO)
* Organizzare e far evolvere, all’interno della scuola, la partecipazione degli allievi
* Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV
* Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell’organizzazione della scuola
 |
|  f) Informare e coinvolgere i genitori* Coinvolgere i genitori nella vita della scuola
* Organizzare riunioni d’informazione e di dibattito sui problemi educativi
* Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)** | g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione* Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all’interno del proprio contesto professionale
* Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti
* Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa
* Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale
 |
|  h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative, e formative* Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità
* Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell’ottica di una formazione continua
* Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali
 |
| 1. Curare la propria formazione continua
* Documentare la propria pratica didattica
* Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l’azione didattica
* Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale
* Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche
* Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa
* Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche
* Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione
 |

b) Il docente/educatore neoassunto si impegna a perseguire gli obiettivi di sviluppo delle proprie competenze sopra indicati attraverso le attività formative di cui all’art.6 del DM 850/15, la partecipazione ad attività formative attivate dall’Istituzione scolastica o da reti di scuole nonché l’eventuale coerente utilizzo delle risorse della Carta di cui all’art.1 comma 121 della legge 107/15.

In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il docente neoassunto indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti Laboratori formativi:

* 1. Buone pratiche relazionali, con particolare riferimento alla fase emergenziale
	2. Metodologie e tecnologie della didattica digitale
	3. Percorsi di cittadinanza attiva (in relazione al nuovo curricolo di educazione civica)
	4. Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema
	5. Competenze digitali degli studenti, uso responsabile di Internet, protezione dei dati personali, contrasto al cyberbullismo
	6. Bisogni educativi speciali
	7. Gestione della classe – strategie didattiche e relazionali
	8. Orientamento: percorsi e strumenti
	9. Inclusione sociale e dinamiche interculturali
	10. Competenze relazionali e competenze trasversali
	11. Educazione sostenibile e transizione ecologica

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza segnalandone anche 2 di riserva (indicare 1, 2, 3, 4, 5).

c) Il dirigente scolastico avrà cura di informare il Docente Neoassunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il dirigente scolastico si impegna a fornire al docente/educatore neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al Docente Neoassunto un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| IL DOCENTE | IL DIRIGENTE SCOLASTICO |

*……………………………., …… ……………………. 2022*